

PRIN GOVERNING BY NUMERS

Studio sull'utilizzo degli indicatori numerici nella giurisprudenza sui diritti sociali

Il progetto PRIN "Governing by numbers. The impact of indicators on the constitutional system: rules, rights, public policies and judicial review" intende indagare il ruolo degli indicatori quantitativi (intesi, in prima approssimazione, come strumenti di misurazione empirica in grado di quantificare l'andamento di un fenomeno non osservabile direttamente) nell'ordinamento costituzionale.

In particolare, una specifica sezione della ricerca affronterà la questione dell'utilizzo di indicatori quantitativi nella giurisprudenza in materia di esercizio dei diritti costituzionali. Fra questi particolare attenzione sarà riservata ai diritti sociali e alla salute. In una prima fase (**Quali sono gli indicatori rilevanti?**), si opererà una ricognizione e una successiva sistematizzazione degli indicatori rilevanti per l'ambito indagato (mappandone anche le fonti), al fine di costruirne una tassonomia. Questa operazione preliminare dovrà tenere conto di variabili extra-giuridiche quali, ad esempio, la tendenziale natura incerta e mutevole degli indicatori, la variabilità dei modelli nei quali questi sono inseriti, l'estensione degli orizzonti temporali considerati, in cui si definiscono chiaramente o si assumono tacitamente degli specifici scenari desiderabili (sempre impliciti in ogni decisione o definizione di valori soglia), la profondità o livello di complessità usato che ha condotto ad una certa definizione di indicatore e valore soglia.

In una seconda fase, si verificherà quale sia la funzione degli indicatori (**A cosa servono gli indicatori?**):

- i) come essi possano contribuire a definire il *contenuto* dei diritti;
- ii) come essi possano rappresentare elementi funzionali a condizionare l'*accesso* ai diritti;
- iii) come essi possano rappresentare condizioni per l'*esercizio* dei diritti stessi.

La terza fase della ricerca (Come possono essere selezionati e impiegati gli indicatori?) si pone lo scopo di comprendere e verificare come gli indicatori individuati siano selezionati e concretamente impiegati dai decisori pubblici (anche grazie agli apporti delle tecnologie più innovative) a diversi livelli. L'analisi sarà estesa anche alla dimensione internazionale (ruolo delle organizzazioni internazionali, come l'OMS, nell'indirizzare l'attività di governance globale in diversi ambiti, come quello sanitario) ed europea (funzione degli indicatori nella valutazione delle politiche adottate dagli Stati Membri e della misurazione del rispetto della rule of law), tenendo conto anche degli indicatori individuati da Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile.

Infine (Quali sono i criteri di adeguatezza di un indicatore?), si passerà a una valutazione e validazione interdisciplinare dell'uso degli indicatori da parte del diritto, da un lato, verificando in base a quali meccanismi se ne possa sondare l'adeguatezza tecnico-scientifica, a priori e a posteriori, e, dall'altro, vagliandone la sostenibilità dal punto di vista costituzionale, esplorando anche l'opportunità di integrare tali indicatori con parametri di altra natura (sociale, culturale,).

In questo quadro, l'assegno dell'unità di Trento avrà il ruolo di indagare la funzione degli indicatori nella tutela giurisdizionale del diritto alla salute con riferimento al modo in cui gli indicatori numerici entrano nei giudizi, a come incidono sul contenuto del diritto alla salute e a come vengono utilizzati nelle argomentazioni delle diverse giurisdizioni.

PRIN GOVERNING BY NUMERS

Study on the use of numerical indicators in social rights jurisprudence

The PRIN project "Governing by numbers. The impact of indicators on the constitutional system: rules, rights, public policies and judicial review" intends to investigate the role of quantitative indicators (understood, to

a first approximation, as empirical measurement tools capable of quantifying the trend of a phenomenon that cannot be directly observed) in the constitutional system.

In particular, a specific section of the research will address the issue of the use of quantitative indicators in the jurisprudence on the exercise of constitutional rights. Among these, particular attention will be paid to social and health rights. In a first phase (What are the relevant indicators?), a reconnaissance and subsequent systematisation of the relevant indicators for the area under investigation will be carried out (also mapping their sources), in order to build a taxonomy.

This preliminary operation will have to take into account extra-legal variables such as, for instance, the tendentially uncertain and changeable nature of indicators, the variability of the models in which they are embedded, the extent of the time horizons considered, in which specific desirable scenarios are clearly defined or tacitly assumed (always implicit in any decision or definition of threshold values), the depth or level of complexity used that led to a certain definition of indicator and threshold value.

In a second step, the function of indicators will be examined (What are indicators for?):

- (i) how they can contribute to defining the content of rights;
- (ii) how they can represent functional elements to condition access to rights;
- iii) how they can represent conditions for the exercise of rights.

The third phase of the research (How can indicators be selected and used?) aims to understand and verify how the indicators identified are selected and concretely used by public decision-makers (also thanks to the contributions of the most innovative technologies) at different levels. The analysis will also be extended to the international dimension (the role of international organisations, such as the WHO, in guiding global governance activities in various fields, such as health) and the European dimension (the role of indicators in assessing the policies adopted by Member States and measuring compliance with the rule of law), also taking into account the indicators identified by Agenda 2030 for Sustainable Development.

Finally (What are the criteria for the adequacy of an indicator?), we will move on to an interdisciplinary evaluation and validation of the use of indicators by the law, on the one hand, verifying on the basis of which mechanisms their technical-scientific adequacy can be probed, a priori and a posteriori, and, on the other hand, assessing their sustainability from a constitutional point of view, also exploring the opportunity to supplement these indicators with parameters of another nature (social, cultural...).

Within this framework, the Trento unit's assignment will be to investigate the function of indicators in the judicial protection of the right to health with reference to how numerical indicators enter into judgments, how they affect the content of the right to health and how they are used in the arguments of the different jurisdictions.